

IL COMUNE

GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAmento ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGELER, Padova Via Spirito Santo 983, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE IL più diffuso della Città e Provincia ABBONAMENTO da 1 Aprile a 31 Dicembre 1895 L. 12 Pubblicità economica in IV pag. MASSIMO BUON PREZZO CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Scioglimento della Camera

(A) ROMA, 11 Pare certo che lunedì venturo uscirà il decreto di scioglimento della Camera e di convocazione dei comizi elettorali. Da Kassala

(A) ROMA, 11 Secondo notizie odierne, la situazione a Kassala sarebbe notevolmente migliorata. Le forze dei Dervishi ad Ossoberi ed El Fasher sarebbero ridotte a poche migliaia di uomini.

Inoltre regnerebbe una grande carestia in tutto il Sudan orientale e settentrionale.

(A) ROMA, 11 Stamane si assicurava nei circoli competenti che la corte di Cassazione accoglierà in parte il ricorso dell'onor. Giolitti, rinviando al giudizio del Senato, per ciò che riguarda gli atti da lui compiuti come Presidente del Consiglio, ed alla giustizia ordinaria per quanto si riferisce ai rimanenti.

La lettera d'un Vescovo

Come venne anche a noi comunicato da Roma, mons. Franchi, vescovo di Livorno, ha diretto agli elettori amministrativi di quella città e di questa una lettera, dalla quale stralciamo la seguente importantissima parte:

«È d'uopo vincere e gettar via la infingardaggine, quella nocevole apatia per la quale molti si astengono dal concorrere alle urne nelle elezioni amministrative, lo che è un diritto, ma è anche un dovere, come lo vi accennai in principio. Che, se come diritto alcuni non si curano di esercitarlo, potrà loro forse, in certe circostanze, concedersi: ma, come dovere non possono non adempirlo, specialmente quando la società agitata da estremi partiti non possa tranquilla e minacciosa di dissolversi in un caos pauroso e tremendo.

Agli individui di uno Stato, di una Nazione, può essere attribuita libertà politica e libertà civile; quella è la facoltà di intervenire direttamente nella formazione o nell'azione del governo; questa è la facoltà di esercitare senza impedimenti tutti gli atti legittimi del cittadino pel bene comune.

La libertà politica è più generale, più ideale, più astratta; la civile è più particolare, più concreta, più pratica; a sui principii dettati dal Cristianesimo potrebbero andare di conserva tra loro: ma sui principii anticristiani la libertà politica tende per lo più ad ampliarsi, ed esagerar se medesima, a depri- mere ad impiccolire la civile, a segno da incatenerla, da proseriverla in fatto, sì che non resti che nome senza oggetto.

Di qui la necessità che il Cristianesimo animi e diriga colla sua potenza vivificante i governanti e quelli che sono governati; di qui il dovere di non astenersi infingardamente dalle urne amministrative; il dovere di pensare a casa nostra, che è al tempo istesso un pensare al prossimo, alla patria, la quale pur si compone di città, di municipi e di province.»

Ed, in fatti, se è dovere dei cattolici, a confessione dello stesso illustre prelato, concorrere con il voto e con l'opera loro ad impedire i mali, che i partiti estremi minacciano alla società nella piccola orbita del Comune, perchè ad eguale dovere non dovranno essi obbedire, quando la sfera di azione dei partiti estremi si allarga dal Comune allo Stato?

A questa domanda che spontanea sorge alla lettura della patriottica lettera del vescovo di Livorno, non risponderemo: risponderà il buon senso italiano, che nessun sofisma riuscirà mai ad offuscare.

Il Tigrè

Abbiamo da Roma, 12: Pochi prestano fede alla notizia che il Governo abbia dato ordini al generale Baratieri di ritirarsi dal Tigrè.

Si crede invece che la notizia sia stata lanciata espressamente per tastare la pubblica opinione.

infatti il lasciare il Tigrè alle sue sorti sarebbe un'assurdità, come sarebbe indecoroso il voler trattare per la pace con ras Mangascià.

Il generale Baratieri ritorna a Massaua, è vero; ma non per riposarsi sugli allori, se non che per dare un nuovo ordinamento alla Colonia Eritrea.

La strada di Adua rimane aperta e le nostre truppe tornerebbero a batterla appena si dovesse manifestare qualche nuovo pericolo da quella parte.

UNA VECCHIA QUESTIONE

Il Nuovo Giornale di Torino contiene un articolo sul matrimonio degli ufficiali. Lo pubblichiamo di buon grado tanto più che l'argomento è del massimo interesse per una classe di persone rispettabili, come è quella degli ufficiali del nostro esercito:

L'eterna questione del matrimonio degli ufficiali riarde ora più viva che mai; dopo tanti progetti di legge, dopo tante discussioni, dopo quella specie di modus vivendi stabilito in attesa di definire una buona volta la condizione degli ufficiali ammogliati, nulla si è ancora fatto per coloro che si trovano nella triste condizione di avere una moglie e dei figli non legalmente riconosciuti, e si torna con insistenza a domandare l'indulto.

Invero la condizione di queste famiglie extra-legge è grave ed immorale ed è di grande novero per gli ufficiali dell'esercito. L'indulto s'impone come una inevitabile necessità, poichè il male è assai esteso ed ha radici profonde.

E qui ci domandiamo: dopo l'indulto come si regolerà la faccenda del matrimonio degli ufficiali? Si lasceranno le cose come sono ora? In tal caso non occorre un grande acume per comprendere che il male che oggi si lamenta tornerà a rinnovarsi e, dopo un tempo più o meno lungo, ci troveremo un'altra volta nelle condizioni attuali.

Nè è a credere che, come molti sembrano opinare, basti, una volta concesso l'indulto, stringere i freni e far rispettare rigorosamente la legge. I comandanti di corpo, per quanto tengano gli occhi aperti, difficilmente riusciranno ad impedire che si contraggano unioni clandestine. Abbiamo ben veduto che cosa è avvenuto dopo l'indulto del 1871: dapprima il rigore parve ottenere il voluto effetto, ma poi a poco, a poco, malgrado tutto, cominciarono a scoprirsi fatti isolati che crebbero gradatamente di numero, sinchè si venne al punto in cui ora ci troviamo.

Si noti ancora che, se si concede l'indulto per poi tornare al vecchio sistema, che ha fatto così brutta prova, si viene a creare una differenza di trattamento tra gli ufficiali che ora si trovano nella condizione di approfittare della clemenza sovrana, e quelli che, o per avere già lasciato il servizio, o perchè si verranno a trovare nelle lamentate condizioni dopo la concessione dell'indulto, non possono o non potranno valersene.

Ognuno è d'accordo nell'invocare la sanatoria, ma vi è ancora chi fa voti perchè sia mantenuta e fatta rispettare con tutto il rigore l'attuale legge sul matrimonio degli ufficiali. La sanatoria, si dice, deve essere un atto di clemenza e non il ric-

noscimento d'un diritto, e sarebbe assai pericoloso sopprimere o diminuire la dote. Tutti o quasi gli ufficiali, in tal caso, diverrebbero padri di famiglia e nei reggimenti sarebbe una vera invasione di quegli poco provviste o anche totalmente sprovviste di mezzi, ciò che porrebbe a serio repentaglio il decoro dell'uniforme e andrebbe a danno della costituzione dei quadri.

I giovani ufficiali, lontani dalla famiglia, fuori dalla vigilanza paterna o dai parenti, abbandonati allo slancio ed all'impetuosità della giovane età, cadrebbero facilmente vittime delle arti astute di molte mamme che abilmente s'industriano a collocare le ragazze. E via via su questo tono.

Il ragionamento cammina e non si può dire sprovvisto d'una certa base logica ma la questione merita di essere studiata, ed esaminata sotto altri punti di vista forse più importanti e più elevati.

È intanto lecito dubitare che colla soppressione o riduzione della dote si provochi quella valanga di matrimoni cui ora si è accennato; anzi forse il numero degli ufficiali ammogliati non aumenterebbe punto. Crescerebbero certo i matrimoni legali, ma il numero delle famiglie non subirebbe aumento sensibile. Ed invero è naturale tendenza dell'uomo quella di crearsi una famiglia, e questa tendenza nessuna legge del mondo può soffocare; si creeranno ostacoli e difficoltà più o meno grandi, ma i connubi avverranno sempre.

Occorre pensare che la classe degli ufficiali è negli eserciti odierni assai numerosa; oggi che è proclamato il principio del servizio militare obbligatorio, che cioè è ammesso che ogni cittadino abbia il diritto ed il dovere di prestare l'opera sua a difesa del Paese, il grado d'ufficiale è divenuto un diritto per tutti coloro che, dedicandosi alla carriera delle armi, possiedono i necessari requisiti.

L'ufficiale al pari d'ogni altro cittadino contribuente, ha verso lo Stato gli stessi doveri e ripeto gli stessi diritti: perchè privarlo adunque del più sacro diritto dell'uomo, quello di crearsi una famiglia? Perchè imporre condizioni ed erigere ostacoli? Non basta forse che molti atti della vita sieno per l'ufficiale regolati da una disciplina che, se è necessaria, non è per ciò meno una limitazione di libertà?

Il legislatore, colla legge che ora regola il matrimonio degli ufficiali, ha avuto di mira, non tanto di limitare il numero dei matrimoni militari, quanto di far sì che le famiglie degli ufficiali sieno provvedute dei mezzi necessari per vivere col dovuto decoro, e di provvedere all'avvenire dei figli nati.

Scopo invero nobilissimo ed altamente morale, che, se raggiunto, sarebbe la migliore delle giustificazioni della legge; ma è desso poi sempre raggiunto? C'è motivo per dubitare. Ed invero, senza entrare per ora nelle disposizioni della legge, e degli possibile stabilire con una cifra quanto possa occorrere ad una famiglia per far fronte sempre ai propri impegni?

L'ufficiale subalterno, secondo la legge, deve disporre, oltre al suo stipendio, d'una rendita annua di lire duemila. Perchè duemila e non tremila o mille? Ammettiamo pure che in moltissimi casi tale somma sia sufficiente; ma vi sono molti altri casi in cui essa può esser soverchia, o troppo piccola.

Tutto dipende dalle abitudini dei coniugi e più specialmente dalle qualità casalinghe della sposa. Così, ad esempio, una famiglia numerosa, per poter dare ad una ragazza la dote prescritta, deve disporre di mezzi abbastanza considerevoli, tanto più considerevoli quanto più numerosa è la famiglia stessa; la sposa, nella maggior parte di simili casi, in un colla dote, reca con sé abitudini di agiatezza od anche di lusso ed una corrispondente educazione, che se si accordavano allo stato finanziario della famiglia unita, non sono più possibili coi mezzi di cui la sposa dell'ufficiale dispone.

È difficile abbandonare d'un tratto queste abitudini, e senza di ciò si va quasi sempre incontro ad un dissesto finanziario. In tali casi a che cosa bastano la duemila lire di rendita?

Viceversa poi sonvi moltissime famiglie agiate che educano seriamente le loro ragazze per formarne poi buone madri di famiglia, istruite bensì, ma ecome e lavoratrici.

Queste, sebbene spesso non dispongano della dote militare, sarebbero in grado di far buona figura anche con mezzi più limitati, ed è veramente ingiusto che esse non

sieno libere di unirsi in matrimonio con un ufficiale, di cui farebbero la felicità spesso anche la fortuna, pel solo fatto che non hanno tutta la rendita prescritta dalla legge.

Ognun vede poi, senza che vi sia bisogno d'insisterci, quanta influenza sulla economia domestica abbiano anche le abitudini più o meno dispendiose del marito.

Non è dunque logico stabilire una dote fissa.

Vedremo, nello esaminare brevemente le principali disposizioni della legge, a quanti altri inconvenienti si va incontro, ed allora sarà facile dedurre che la questione dei matrimoni militari deve esser risolta in modo ben diverso e più consentaneo ai principii di libertà dei tempi nostri.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Germania

Si dice che le squadre europee a Kiel saranno distribuite nel seguente modo:

Inghilterra - Francia - Russia - Austria - Spagna - Stati Uniti - Italia ecc.

Le navi, recanti a bordo principi reali, si ancoreranno nell'interno del porto accanto agli yacht tedeschi.

Non tutte le navi estere attraverseranno il nuovo canale, ma solo due per ogni Stato.

Armenia

Si ha da Londra: Il governo inglese ha comunicato al governo italiano il progetto, elaborato di accordo colla Francia e colla Russia per le riforme civili e militari nell'Armenia.

Bulgaria

Abbiamo da Sofia: Il governo bulgario è disposto ad accordare all'Italia, pel suo commercio d'esportazione, gli stessi vantaggi che accorderà all'Austria. Si parla di un viaggio che il principe Ferdinando farebbe nel corrente anno per le principali capitali europee.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 11. - Camera. - S'intraprende la discussione sulle modificazioni introdotte dal Senato al progetto del bilancio. La Camera ne accetta la maggior parte. Ristabilisce però alcuni crediti. Fissa a 30 centesimi per cento la tassa sulle congregazioni autorizzate, e 40 centesimi sulle non autorizzate; mentre il Senato proponeva una tassa uniforme di 30 centesimi.

LONDRA, 11. - Il tribunale di polizia a Bowstreet ha ripreso oggi il processo contro il poeta Wilde. Vi assiste il computato Alfredo Taylor. Il pubblico è numeroso. L'avvocato Clarke difende Wilde, che è pallido ed abbattuto.

LONDRA, 11. - Il processo Wilde fu di nuovo aggiornato; il dibattimento sarà ripreso al 19 corrente. Il tribunale rifiutò di accordare a Wilde la libertà provvisoria anche sotto cauzione.

BUDAPEST, 11. - Le piene dei fiumi aumentano in vari punti del regno. Vi è pericolo imminente di una inondazione del Danubio che ha al Semitio metri 1,50 di altezza, la Sava o la Drina sono pure in piena. La situazione del Szegedino è sempre più grave. In seguito alla rottura di un argine presso Csongrad i dintorni di questa città sono inondate. Parecchie case sono crollate.

TAPOLIOZA, 10. - Nelle elezioni complementari Francesco Kossuth fu eletto deputato con 11033 voti contro Voerwes candidato liberale che ne ebbe 963. Alcuni partigiani di Kossuth furono arrestati per avere attaccato e lanciato sassi contro la vettura del deputato liberale Kubinyi ed altri elettori liberali.

SHANGHAI, 11. - Mentre a Woosung si esperimentava un cannone Armstrong, il cannone scoppiò incendiando la polveriera che saltò in aria, uccidendo e ferendo cinquanta persone ufficiali e soldati.

BUENOS AYRES, 11. - La voce della rottura imminente delle relazioni fra l'Argentina e il Chili è smentita ufficialmente.

La politica ecclesiastica

In un giornale clericale di Genova ieri leggevamo un molto chiaro accento alla opportunità che i cattolici prendano parte più o meno direttamente al governo della cosa pubblica o per lo meno non vi si disinteressino del tutto, essendo pur essi amanti del paese dove son nati. Sorse l'esprit nouveau del tempo. La gran legge, dell'adattamento, che presiede a tutte le cose umane, si va impo-

nendo anche a un partito, il quale finora pareva volersi tenere all'infuori del consorzio umano.

Oggi poi nell'«Osservatore Romano», che suol riprodurre il pensiero della Segreteria di Stato, leggiamo che ad una certa condizione la Chiesa potrebbe dare un aiuto al partito liberale pel mantenimento dell'ordine sulle fondamenta della giustizia e della moralità.

Qui si nomina la Chiesa come organismo anche di natura politica, e però qui il razionamento riesce, per noi, alquanto più sospeso.

In ogni modo si vedono le tendenze. Dall'altro canto, di un nuovo indirizzo nella politica ecclesiastica del nostro Paese non abbiamo avuto accenni soltanto negli apprezzamenti dei giornali. Avemmo da una parte la pacifica soluzione della vertenza pel Patriarcato di Venezia che è di patronato regio e la istituzione della Prefettura apostolica eritrea, di cui non c'è giornale liberale che non si sia compiaciuto come di un eccellente concessione fatta dal Vaticano al Governo italiano.

Taluni — anche fra gli spiriti più illuminati e sereni — per tutte codeste cose si allarmano e si impennano. Si scandalizzano se sentono il presidente del Consiglio invocare la divinità in occasione del ricordo di una grande miseria e di un regale soccorso. E affermano che di conciliazione non si deve parlare e che ciascuno ha da fare la sua strada, indipendentemente l'uno dall'altro. Il fatto non ci meraviglia; noi usciamo da un'epoca, nella quale i due grandi principii, il politico e il religioso, a motivo di interessi materiali, hanno avuto un conflitto gravissimo e un po' di giacobinismo patriottico è rimasto nelle nostre vene.

Vediamo un poco con calma. Noi non siamo né per la conciliazione né contro la conciliazione, almeno così come la si intende da molti. Ma poichè le due alte potestà, la civile e la religiosa, hanno da convivere, non vedremmo per qual motivo si dovesse mantenere perpetuamente uno stato di cose che è dannoso ad entrambe; perchè all'una toglie un coefficiente morale di notevole valore, l'altra sminuisce di autorità e prestigio presso le coscienze.

Uno di questi giorni noi avevamo l'onore di parlare appunto di codesta materia col generale Raffaele Cadorna, il quale ci commentava e spiegava i concetti da lui espressi nella importante sua lettera sulla situazione attuale. Niuno più di lui, che ha condotte le truppe italiane a Roma operando la breccia di Porta Pia, può parlare liberamente di queste cose senza il sospetto di essere ritenuto clericale o sanfedista. Egli ci diceva adunque: — Quel dire «io non voglio discutere di ciò; io non voglio né pure che si ponga la questione sul tappeto; ciascuno vada pel suo cammino», significherebbe implicitamente il riconoscimento «a priori» del proprio torto. Ora ciò non ha da essere da parte nostra. Discutiamola dunque la importante questione e vediamo se vi sono termini nei quali possiamo andare d'accordo. E conciliazione non deve significare abdicazione di diritti né della Chiesa né dello Stato.

Il male si è — aggiungeva il venerando patriota — che noi in Italia siamo sovente vittime della retorica e delle frasi fatte e però si confonde il cattolico col clericale: questo non ama il presente ordine di cose e lo vorrebbe distrutto, e questo va considerato come un cittadino men buono; ma quello può essere il migliore dei cittadini e gli si deve accordare il diritto di essere considerato tale e non confuso con altri.

Se, dopo avere discusso, non saremo riusciti a intenderci, manco male, per lo meno non si potrà dire che noi abbiamo avuto paura della discussione.

Queste cose, dal più al meno, e diceva lo illustre generale con quel suo fare bonariamente gentile e noi pensammo di raccogliere, perchè — sarò scuola antica, sarà scuola spartana — noi crediamo ancora che i giovani debbano ascoltare con reverenza la parola dei vecchi che hanno benemeritato del Paese.

Fermi adunque stando i diritti del potere civile — indiscusse le istituzioni nelle loro leggi fondamentali — soprattutto indiscussa l'integrità del territorio italiano, ci pare che noi possiamo inaugurare una nuova politica ecclesiastica con criteri più larghi e più moderni, tenendo conto della religione, che, quando non la si volesse considerare come la parte

Per Torquato Tasso.
Gli studenti di lettere dell'Università italiana, che presentarono lavori al concorso sulla vita e le opere del Tasso, bandito dal Ministero della pubblica istruzione, sono ventiquattro.
Dell'Università di Padova sono quattro: Micheli, Crosara e Passerini, di primo anno; e Zulini di secondo.

Notizie giudiziarie.
La *Giustizia* scrive:
«Dopo le recenti nomine di pretori e quantacinque aggiunti giudiziari, altre venti se ne faranno prossimamente. In seguito a queste nomine, e per le vacanze anteriormente verificatesi, non meno di ottanta posti di aggiunti giudiziari resteranno disponibili. Sappiamo che sarà fra poco provveduto a quasi tutti detti posti, con promozione di altrettanti uditori, fra quelli testè approvati nell'esame pratico.
Avrà luogo inoltre contemporaneamente un movimento fra gli aggiunti giudiziari, per secondare le giuste aspirazioni di molti di essi, ora che si offre la opportunità di parecchi posti disponibili in buone e ampie residenze.»

John Puch e C., Graz biciclette Styria.
Qui, dove l'uso delle biciclette ha preso sì grande sviluppo, crediamo utile riportare quanto segue:
È uno degli stand più vasti, dove oltre alle numerose macchine (15), è esposto un sulky di 19 kg. e in un gran quadro le fotografie dei campioni della *Styria*, che è una marca notissima e diffusa in Austria-Ungheria.

La bicicletta Styria ha al suo attivo molti campionati tedeschi su pista e strada, 522 primi premi, 210 records in Germania ed Austria e 8 records mondiali: ed è stata premiata alle Esposizioni di Anversa, di Vienna, di Wells, di Tennis e di Spa.
Questo può bastare per raccomandarla. La ditta garantisce le sue macchine per due anni. Il tandem di 17 kg., che l'altro giorno fu causa che il giovinetto Carlo Pizzotti si rompesse un braccio, urtando contro la signora Pascal, ad onta dell'urto violento rimase intatto, provando, benchè in modo spiacevole, la solidità delle macchine Styria.
Abbiamo provato le biciclette e il tandem, trovandoli molto scorrevoli. La ditta espone anche un accoppiatore per biciclette a molla. Rappresentante per l'Italia è il sig. J. Wolmann - PADOVA.

Notizie agricole.
Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di marzo:
Decade favorevolissima ai lavori, i quali, rimasti quasi dappertutto in arretrato, vengono ora spinti con grande alacrità, specialmente nell'Italia settentrionale e centrale.
Si preparano i terreni per la semina del granturco, si fanno gli ultimi lavori alle viti e si continuano per queste le zappature nel continente meridionale e in Sicilia; si fanno diverse semine, specialmente di erbe foraggere e si inizia in Terra di Lavoro quella del granturco; la semina della canapa è già quasi totalmente compiuta nel Polesine e in Romagna.

Bello il frumento in tutto il Regno e abbondanti i pascoli della Lombardia, dell'Emilia occidentale e di molte località dell'alto e medio versante tirrenico. Si desidera la pioggia in Sicilia, in Basilicata, nelle Puglie e in molti luoghi delle Marche e si desidera generalmente altrove la stagione calda per attivare la vegetazione.

Carteggio dei Sindaci.
Per far cessare la poca osservanza degli uffici postali delle prescrizioni riguardanti la corrispondenza in franchigia dei sindaci dei comuni, l'on. Ferraris ha determinato che sia punita con multa non minore di una lira qualunque irregolarità relativa al carteggio dei sindaci passata inosservata agli uffici di partenza rilevata da uffici di transito o di destinazione mediante verbali.

La sartoria Cappellin.
Torna necessario ricordare, ora che la nuova stagione s'avanza, ogni buon negozio, che possa provvedere ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini.
È tale è quello appunto della Ditta Cappellin, fondato nella stessa bottega a Santa Appollonia, dove prima era il negozio del sig. Masetto.
La sartoria Cappellin è fornita di stoffe eccellenti - buoni prezzi - esecuzione perfetta - tagli modernissimi - sono questi i pregi di quel negozio, omai avviatissimo.
È certo chi passa ed anche un istante si sofferma a guardare la vetrina, scorge subito la bontà di quelle stoffe e l'abile mano d'opera che le trasforma in vesti appropriatissime.
Perciò appunto abbiamo voluto fare questo cenno, riconoscendo nella Sartoria Cappellin un vero negozio che in questo genere gareggia con qualunque altro.

Tentato suicidio.
Alle ore 12 d'ieri a S. Sofia avvenne un tragico fatto.
Certo L. L. pittore d'anni 75 benestante si chiuse nella propria stanza tentando di togliersi la vita mediante arma da taglio.
Feritosi gravemente cadde a terra.
La figlia, inteso il rumore della caduta, si precipitò nella stanza; e visto il padre in un lago di sangue, si mise a gridare disperatamente.
Intervenute altre persone, vennero prestati al ferito i primi soccorsi; quindi chiamato il tenente medico dott. Giovanni Calore, constatò che le ferite erano piuttosto gravi.
La causa del tentato suicidio sarebbe una malattia, della quale il L. soffre da parecchio tempo.

Denaro smarrito.
Un fruttivendolo ha perduto L. 14 in carta partendo da S. Giovanni, per via Spirito Santo fino al Borgo della Paglia.
Chi li avesse trovati, farà opera pietosa, portandoli all'Economato municipale.

Necrologio.
Riceviamo da Breganze dolorosa partecipazione della morte ieri avvenuta del signor **Giuseppe Bressan.**
Amatissimo per le sue ottime qualità di cittadino e di padre di famiglia, lascia grato ricordo in quanti lo hanno conosciuto.
All'amico professor Carlo le nostre speciali e vivissime condoglianze.

STATO CIVILE DI PADOVA
Bollettino del 1°
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 6.
MATHIMONI. - Bijon Dante di Giuseppe bandito con Masiero Macia di Rimondo sarta.
Dal Prieto Adamo fu Stefano infermiere con Galleazzo Luigia di Giuseppe casalinga.
MORTI. - Vitali Cesira di Mario anni 1.
De Madonna Arcari Maddalena fu Giovanni anni 74 possidente vedova.
Zerzetti Isidoro di N. N. anni 61 facchino celibe di Padova.

Gran incendio a Galliera Veneta
(Per telegramma)
Alle ore diciassette circa di ieri sviluppassi un incendio in una grande cascina di proprietà del Palazzo Imperiale, portando un danno complessivo di L. diecimila.
L'incendio proviene da causa ignota e credesi avvenuto per imprudenza di uno fra i famigliari, che gettò un zolfanello in luogo inadatto.
Tattati certo non di fatto doloso.
Intervennero i Carabinieri ed il Vice-Pretore della vicina Cittadella.
L'incendio fu domato.

ELENGO dei libri giunti al Gabinetto di Lettura NEL MESE DI MARZO P. P.

Malot — Milioni e vergogne - Romanzo.
France A. — Les puites de Sainte Claire.
Léotourneau — L'évolution religieuse dans les diverses races humaines.
De Leva prof. Giuseppe — Storia documentata di Carlo V in correlazione all'Italia - 5 volumi.
Barbieri V. — Casa mia - Versi.
Lupini — Sakspeare e l'Amleto - Studio critico-psicologico 1895.
Trevisani — Storia di Roma nel medio evo.
Garpalo — La superstizione socialista.
H. George ed E. Mosè Darè — Problemi sociali.
Brunet Louis — La France a Madagascar.
Gruber prof. Teodoro — Sindacato agricolo padovano. Esperimenti culturali con patate di gran reddito - Dono.
Capus A. — Brignol et so fille - Commedia in 3 atti.
Lafargue P. — La propriété origine et évolution.
Hauptmann — Anime solitarie.
Clemenceau G. — La Mèlè sociale.
Cavour — Nuove lettere inedite.
Dieta provinciale dell'Istria — Rendiconti delle sedute in difesa della lingua italiana nell'Istria.
Arbib — Catene - Romanzo.
Loti — Ierusalem.
Tolstoi — I casacchi - Romanzo.
Ohnet — La dame en Gris - Romanzo.
Jolanda — Il libro dei miracoli - Dono.
De Benedetti — Dal riso al pianto - Monologhi e scene.
— Annuario del Regno d'Italia per 1895.
— In memoria della contessa Giusti nata Pisani-Zusto - Dono.
— Carta Geografica. China, Corea, Giappone.
— Miscellanea romantica - 4 romanzi di Bruno C., Reid C., Tissot S., Dandat. A.

Ultimi Dispacci
Feste pasquali
(A) ROMA, 12, ore 8
In occasione delle feste pasquali parecchi ministri, compreso l'on. Crispi, partiranno da Roma.
Dovranno essere tutti di ritorno per giovedì venturo, nel quale giorno dovrà aver luogo un consiglio plenario.
Entrate
(A) ROMA, 12, ore 9.50
Nella prima decade di aprile ha continuato la diminuzione nei redditi dei tabacchi, del lotto o nei dazi di consumo.
Le dogane sono in aumento, ma non ancora nella misura che era stata prevista, a causa del persistente ristagno negli sdeziamenti dei grani.
Ascensione aerea
(A) ROMA, 12, ore 11
Ieri sono incominciate le esercitazioni areostatiche militari, nel forte Trionfale a Roma.
Venne eseguita un'ascensione frenata fino all'altezza di 700 metri.
Le esercitazioni continueranno tutti i giorni.

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

TELEGRAMMI DELLE BORSE
Padova, 12 aprile 1895.

Roma 11	Parigi 11
Rendita contanti	Rendita fr. 3 0/0 101,--
Rendita per fine 93,30	Idem 3 0/0 perp. 102,95
Banca Generale 89,--	Idem 4 1/2 0/0 108,45
Credito mobiliare	Idem ital 5 0/0 88,50
Azioni Acqua Pia 1235,--	Cambio s. Londra 25,26
Azioni Immobiliare 34,--	Consolidati inglesi 105,--
Parigi a 3 mesi	Obbligazioni lomb. 885,85
Parigi a 3 mesi	Cambio Italia 4,78
Milano 11	Rendita turca 26,47
Rendita fr. contanti 98,05	Banca di Parigi 787,--
Idem fine 93,20	Tunisiane nuove 500,--
Azioni Mediterraneane 500,--	Egiziana 6 0/0
Lanificio Rossi 1430,--	Rendita ungherese 103,15
Colomificio Cantoni 425,--	Rendita spagnuola 78,06
Navigazione generale 318,--	Banca Sconto Parigi 754,00
Raffineria Zuccheri 183,--	Credito Fondiario 405,--
Sovvenzioni 12,--	Azioni Suez 3392,--
Società Veneta	Azioni Panama 144,08
Obbligazioni merid. 304,--	Lotti turchi
Idem nuove 3 0/0 220,--	Ferrovie meridionali 632,--
Francia a vista 103,20	Prestito russo 94,--
Londra a 3 mesi	Prestito portoghese 25,78
Berlino a vista 129,85	Vienna 11
Venezia 11	Rend. in carta 101,55
Rendita italiana 93,15	Idem in argento 101,60
Azioni Banca Veneta 226,--	Idem in oro 123,50
Soc. Ven. L. 106,--	Idem senza imp. 101,25
Cot. Venez. 242,--	Azioni della Banca 1095,--
Obblig. prest. venez. 25,--	Stab. di cred. 104,25
Firenze 11	Londra 122,28
Rendita italiana 93,35	Zecchini imp. 5,74
Cambio Londra 26,43	Napoleoni d'oro 9,93
Francia 105,40	Berlino 11
Azioni F. M. 663,50	Mobiliare 249,25
Mobil.	Austriache 47,80
Torino 11	Lombardo 47,80
Rendita contanti	Rendita italiana 83,40
Idem fine 93,27	Londra 11
Azioni Ferr. Medit. 499,--	Inglese 107,16
Mer. 663,--	Italiano 87,5,--
Credito Mobiliare 103,--	Cambio Francia 105,30
Nazionale 370,--	Idem Germania 129,90
Banca di Torino 289,--	

Nostre informazioni
L'onor. Sonnino ha rivolto nuove raccomandazioni ai colleghi perchè riduano le spese nei rispettivi bilanci.
Il ministro ha anche indicato alcuni tagli che, secondo lui, si potrebbero fare.
Finora però pochi membri del Gabinetto fanno sperare che seguiranno le raccomandazioni del ministro del tesoro. Anzi, oltre al ministro, della guerra, diversi altri avrebbero l'intenzione di aumentare certi stanziamenti.
S. M. il Re ha destinati 4 superbi cavalli al Duca d'Aosta in occasione delle sue nozze.
I 4 cavalli furono recentemente acquistati in Inghilterra e si trovano nelle scuderie reali di Torino.

Al Quirinale si sta preparando un programma di feste in onore della principessa Elena.
Sarebbero già stabiliti un Garden-party, una grande caccia a Castel Porziano, un ballo di Corte ecc.
La casa civile del Duca d'Aosta sarà interamente trasformata.
La casa civile della principessa Elena sarà costituita come lo è quella della principessa Letizia.

Osservatorio Astronomico DI PADOVA
Giorno 13 Aprile 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 33
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 13 s. 4
Centrale (o dell'Etia)

11 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	761.4	762.5	761.6
Termometro centigr.	+14.0	+20.6	+15.4
Funzione del vap. acq.	7.5	6.5	7.9
Umidità relativa	63	36	61
Direzione del vento	N	SSE	S
Velocità chil. orar. del vento	1	7	19
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 dei 11 alle 9 dei 12
Temperatura massima = + 20.8
" minima = + 10.6

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

L'EMULSIONE SCOTT è destinata ad occupare il posto di preferenza nella cura delle malattie della infanzia.
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
L'EMULSIONE SCOTT non vien meno nella pratica alle promesse del suo componente: Iposfiti ed olio di fegato di merluzzo. Pare anzi che il loro consumo, oltre al rendere l'uno e l'altro meno sgradevoli e più tollerabili, accresca le virtù riparatrici di entrambi.
Tale preparazione è destinata ad occupare un bel posto nella medicina infantile e fra i presidi ricostituenti.
Milano, 26 settembre 1885.
Prof. GAETANO STRAMBIO

"CINA"
CARTA DA LETTERE FINISSIMA
in elegante scatola
di 50 fogli e 50 buste
UNA LIRA
alla Libreria e Cartoleria Minotti
PADOVA — Piazza Unità d'Italia
942

Professionista
residente a Padova
assumerrebbe amministrazioni private, Aziende — serie referenze, retribuzione mite.
Rivolgersi G 1899 presso Haasenstein e Vogler, Padova,
1014

D'AFFITTARE
in Carrara S. Giorgio
nel centro dell'abitato
palazzo per villeggiatura
recentemente costruito con terreno sottoposto ad uso di giardino e vigneto. Vicinanza ai Colli Euganei ed alle Terme di Battaglia.
Rivolgersi al signor UMBERTO RIZZI
S. Matteo 1177 Padova.
1001

Nuova Sartoria
MAURIZIO CAPPELLIN
N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A
Padova — EX NEGOZIO MASETTO — Padova
Vicino al Negozio all'Anguria

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE ULTIMA NOVITA'
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere
GRANDE DEPOSITO DI VESTITI FATTI
Prezzi di assoluta concorrenza

CALZONI	da L. 5	a L. 18
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	" 12	" 45
id. DA RAGAZZO	" 10	" 20
VESTITI COMPLETI	" 18	" 45
id. DA RAGAZZO	" 6	" 15
IMPERMEABILI	" 30	" 55
id. CHEVIOT LODEN	" 20	" 43

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.
La Sartoria è provveduta di abile Tagliatore
969

Antico Negozio Manifatture
Fratelli RIELLO & LAZZARONI
Proprietario Enrico Pizzo fu Pietro
All'Antenore — PADOVA — Via S. Lorenzo

OCCASIONE FAVOREVOLE
5000 Metri stoffe lana da uomo
primavera ed estate
DA LIRE

1 25	1 50	2 00	2 25	2 55	2 40	2 75
3 00	3 25	3 50	3 60	3 75	4 00	
4 25	4 50	4 65	4 75	5 00	5 25	5 50
5 75	6 50	7 00	7 25	7 50		

Abili Sarti per la confezione

Osservatorio Astronomico DI PADOVA
Giorno 13 Aprile 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 33
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 13 s. 4
Centrale (o dell'Etia)

11 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	761.4	762.5	761.6
Termometro centigr.	+14.0	+20.6	+15.4
Funzione del vap. acq.	7.5	6.5	7.9
Umidità relativa	63	36	61
Direzione del vento	N	SSE	S
Velocità chil. orar. del vento	1	7	19
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 dei 11 alle 9 dei 12
Temperatura massima = + 20.8
" minima = + 10.6

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

OSSERVATORIO ASTRONOMICOGIO DI PADOVA
G. 13 Aprile 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 33
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 13 s. 4
Centrale (o dell'Etia)

11 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	761.4	762.5	761.6
Termometro centigr.	+14.0	+20.6	+15.4
Funzione del vap. acq.	7.5	6.5	7.9
Umidità relativa	63	36	61
Direzione del vento	N	SSE	S
Velocità chil. orar. del vento	1	7	19
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 dei 11 alle 9 dei 12
Temperatura massima = + 20.8
" minima = + 10.6

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

OSSERVATORIO ASTRONOMICOGIO DI PADOVA
G. 13 Aprile 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 33
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 13 s. 4
Centrale (o dell'Etia)

11 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	761.4	762.5	761.6
Termometro centigr.	+14.0	+20.6	+15.4
Funzione del vap. acq.	7.5	6.5	7.9
Umidità relativa	63	36	61
Direzione del vento	N	SSE	S
Velocità chil. orar. del vento	1	7	19
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 dei 11 alle 9 dei 12
Temperatura massima = + 20.8
" minima = + 10.6

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

LOTTERIA NAZIONALE
DI
BENEFICENZA
a favore del Collegio Regina Margherita
IN ANAGNI
autorizzata con Decreti 19 Febbraio e 22 Marzo 1891
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA
LA CHIUSURA
della vendita dei biglietti è fissata per il giorno
31 Maggio 1895
data assolutamente irrevocabile

1 Numero deve vincere L. 80.000
1 Gruppo di 5 Num. può vincere » 158.000
1 » 10 » » » 185.000
1 » 25 » » » 492.000
1 » 50 » » » 705.000
1 » 75 » » » 911.500
1 » 100 » » » 964.000

At gruppi di 100 numeri è assicurato un rimborso di L. 40. a quelli di 75 numeri, un rimborso di L. 30, a quelli di 50 numeri, un rimborso di L. 20, e a quelli di 25 numeri di L. 10.

OGNI NUMERO COSTA LIRE UNA

I biglietti si vendono in Roma presso l'Amministrazione della Lotteria Via Milano 37, presso il Banco Prato Via Nazionale 25 e presso la Casa Haasenstein e Vogler Via Spirito Santo 982 PADOVA e presso i principali Banchieri, Cambiovalute e Uffici Postali del Regno.
Per le richieste inferiori ai 25 Numeri aggiungere cent. 50 per spese postali. 759

Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi economici del nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.

D'AFFITTARE
in Carrara S. Giorgio
nel centro dell'abitato
palazzo per villeggiatura
recentemente costruito con terreno sottoposto ad uso di giardino e vigneto. Vicinanza ai Colli Euganei ed alle Terme di Battaglia.
Rivolgersi al signor UMBERTO RIZZI
S. Matteo 1177 Padova.
1001

Ricerca
titolo di ripetitore di Frecese di aritmetica e geografia per un ragazzo tedesco. Offerta in mano le pretese presso Haasenstein e Vogler 1009 Padova. 1003

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è l'epoca propizia per lo sviluppo e la conservazione dei capelli e della barba, e la migliore preparazione a questo scopo è la

CHININA MIGONE

profumata o inodora

Guardatevi dalle contraffazioni od imitazioni che se non sono dannose non arrecano certamente sollievo. Si vende tanto profumata che inodora da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno a Lire 4,50 e 2 il flacone ed in bottiglie grandi a L. 8,50 la bottiglia.

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). — L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciali, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2056. — La Direzione CHIOGNA-MOESCHINI

In Padova: Farmacie Piancri-Mauro

961

C. F. WEBER

Lipsia-Plagowitz

Fabbrica Privilegiata di Cemento bituminato
E CARTA A CUOJO
per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.
Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000

Prospetti e preventivi gratis



AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire 3 in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma piano secondo, BOLOGNA. 669

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, sano ed eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

VOLETE DIGERIR BENE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti i

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi



BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

MTIA

La Regina delle Acque da tavola

PADOVA
San Matteo 1154 - 1155
Ing. Ongaro e Vezù
MACCHINE AGRICOLE
con Officina
Costruzioni e Riparazioni 999
Cataloghi gratis a richiesta

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. - Prezzo L. 3.

Milano — FRATELLI INGEGNERI — Corso Loreto, 45 STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO FORMAZIONE DI PRATERIE

Composizione e miscuglio di sementi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al kg. — Per terreni irrigui o molto umidi L. 2 al kg.

QUANTITÀ A SEMINARSI. — Chilogrammi 50 per ogni ettaro. Nei terreni leggeri e sabbiosi sarà bene aumentare la quantità portandola a Kg. 60.

Alessandria Siamo lieti di potervi informare che i Kg. 300 di semente per Formazione di praterie fornitici quest'anno diedero, come sempre ottimi risultati e le trecento pertiche di prato formato con essi quest'anno, per quanto abbiano sofferto immensamente per la siccità straordinaria che abbiamo qui dal marzo all'ottobre, si trovano attualmente in condizioni floridissime.

Perugia Sono lieto poter far loro conoscere che l'esito ottenuto col miscuglio per formazione di praterie (12 ettari) ha dato ottimi risultati.

Roma Posso assicurarvi che fino ad ora sono molto contento del miscuglio sementi da prato per i tre ettari di terreno secco. La prateria mi ha dato a tutt'oggi tre tagli di foraggio fresco.

Belluno Il miscuglio per prati diede buoni risultati sia in riguardo della germinazione, sia per la qualità del foraggio ottenuto.

Venezia L'esito ottenuto del miscuglio per la formazione di praterie da voi acquistata la primavera scorsa, in ottomodo soddisfacente.

Milano Il miscuglio acquistato da voi nell'ulti a scorsa primavera per la seminazione dei prati nuovi, vi posso assicurare che ha dato un buon risultato e vi assicuro che qualora avessimo a fare altri prati torneremo al vostro miscuglio che abbiamo trovato il migliore.

Mantova Mi pregio significarvi che il miscuglio per praterie, acquistato da quest'Ufficio ha dato ottima prova.

Como Il risultato ottenuto nella seminazione delle scarpate degli argini costituite da materia cementum mio sabbiosa, da me sperimentato col vostro miscuglio per praterie assunte mi ha dato quest'anno un ottimo risultato, qualunque nella stagione in cui venne eseguita non si ebbero che rare piogge o di brevissima durata.

Torino Il seme per la formazione di praterie mi ha dato ottimi risultati. I prati dove ho seminato il miscuglio della Casa Ingegneri sono superiori agli altri e per qualità di erbe, e per quantità di fieno.

Ferrara Il miscuglio seme per formazione di praterie, seminato nei prati di S. E. di due Massari, senatore del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i rapporti, ad ogni aspettativa: ciò che riconferma l'indiscutibile efficacia del miscuglio, generalmente riconosciuto da tutti quelli che hanno il vantaggio d'usarlo.

Ancona Il miscuglio spedito nella primavera scorsa ha dato un splendido risultato. Il terreno è in collina, asciutto e di fondo argilloso, e sebbene sia il primo anno pure ne ebbe due tagli abbondanti e di ottima qualità.

Contraffazioni Il miscuglio per praterie, acquistato da quest'Ufficio ha dato ottima prova.

Contraffazioni Il miscuglio per praterie, acquistato da quest'Ufficio ha dato ottima prova.

ARTICOLI IN GOMMA - GUTTAPERCA

Fabbrica Germanica al servizio di S. M.

GIUSEPPE BASSI fu Antonio

Venezia — S. Marco Frezzeria 1582 — Venezia

Utile, arte, diletto "PIROGRAFO,"

Apparecchio ad incandescenza per disegnare su LEGNO, PANNO, CUOIO, VELLUTO, ecc., ecc., IL MIGLIOR PASSATEMPO raccomandato specialmente alle Signore. Con una punta di platino L. 20 — a L. 25. — Con due punte . . . 32. — . . . 35. — in elegante astuccio.

Mantelli impermeabili neri

(tessuto Inglese)
TIPO MILITARE, lunghi centimetri 125, 130, 135, 140
a Pippistrello L. 40. — con bavero Velluto di seta
con mantellina . . . 30. — L. 450 in più

Soprascarpe vere di gomma, di Russia

per uomo L. 6,75 { SNOW-SHOES } (SCARPE DA NEVE)
per signora . . . 6. — uomo L. 16. —
signora . . . 15. —

TUBI DI GOMMA

qualità speciale per Cantine e Stabilimenti enologici, per gaz, Gabinetti chimici, ecc. ecc.

Guarniture di Gomma e Amianto per Macchine

TAPPETI cerati ed a base di sughero (linoleum) per stanze, corsie, toilettes, ecc. ecc. 836